



BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 101.008.938,33

Numero di iscr. nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod Fiscale e P.IVA n. 00316380104

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari a tasso variabile

BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE 2015-2017 ISIN IT0005091597

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche (la “**Direttiva Prospetti**”) ed al Regolamento 2004/809/CE e successive modifiche ed unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) costituiscono il Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile depositato presso la Consob in data 20/06/2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0051324/14 del 18/06/2014 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali e agenzie della Banca e consultabile sul sito Internet www.bancapassadore.it, unitamente alle condizioni definitive.

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 5 marzo 2015.

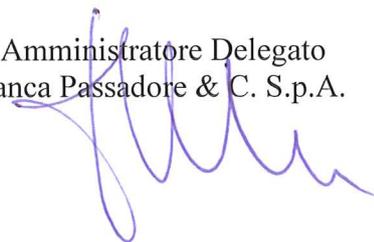
INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Ulteriori conflitti di interesse	Non applicabile
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
ISIN	IT0005091597
Data di Emissione	La data di emissione del prestito è 10/4/2015
Data di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è 10/04/2015
Data di Godimento	La data di godimento del prestito è 10/04/2015
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è 1/7/2017
Tasso di interesse prima Cedola	La prima cedola pagabile il 1/1/2016 è fissata nella misura del 0,50% nominale annuo lordo
Frequenza del pagamento delle Cedole Date di pagamento	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale alle seguenti date: 1/1/2016-1/7/2016-1/1/2017-1/7/2017
Parametro di Indicizzazione della cedola (i)	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor semestrale
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: la media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor semestrale rilevati sul circuito Bloomberg il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento
Spread	Il parametro di Indicizzazione è maggiorato di uno Spread pari a 0,35%
Tasso di rendimento effettivo annuo lordo	0,500%
Tasso di rendimento effettivo annuo netto	0,370%
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale Massimo / Taglio minimo	Fino a 40.000.000 Euro, per un totale di n. 40.000 Obbligazioni calcolato sull'Ammontare Massimo, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro (il "Taglio minimo")
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 09/3/2015 al 10/4/2015, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a Consob
Condizioni dell'Offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A.
Lotto Minimo	Le obbligazioni potranno essere sottoscritte per un quantitativo minimo pari a 1.000 Euro di valore Nominale e successivi multipli di 1.000 Euro di valore nominale. Il Lotto minimo di negoziazione è pari a 1.000 Euro di valore Nominale
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati nei quali sarà negoziato il prestito	Non applicabile

AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata in data 3 marzo 2015 dall'Amministratore Delegato in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2014, per un importo di Euro 40.000.000.

Data: 05/03/2015

L'Amministratore Delegato
Banca Passadore & C. S.p.A.



**NOTA DI SINTESI ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO
OBBLIGAZIONARIO
BANCA PASSADORE 2015-2017 A TASSO VARIABILE
ISIN IT0005091597**

La presente nota di sintesi è composta tutti gli elementi informativi previsti dagli schemi applicabili (“Elementi”) classificati nelle sezioni da A ad E (A.1 – E.7) e necessari per questa tipologia di strumento finanziario e di Emittente.

Non essendo prevista la presenza di tutti gli Elementi, la sequenza numerica di questi ultimi potrebbe essere interrotta.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione della tipologia di strumenti finanziari e di Emittente, nel caso in cui non vi sia nessuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell’Elemento, una breve descrizione di questo Elemento è inserita nella Nota di Sintesi con l’indicazione “non applicabile”.



Sezione A – Introduzione ed avvertenze

A.1	Avvertenza	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al prospetto; - qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del prospetto completo da parte dell'investitore; - qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento; - la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso all'utilizzo del prospetto	<p>Non applicabile. L'Emittente non intende accordare il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto ad altri.</p>

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	<p>La denominazione legale dell'Emittente è: BANCA PASSADORE & C. Società per azioni</p>
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	<p>Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, a Genova, regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha sede legale ed amministrativa in Via E. Vernazza 27, 16121 Genova. Recapito telefonico: +39 010 53931. www.bancapassadore.it</p>
B.4b	Descrizioni delle tendenze note riguardanti l'Emittente ed i settori in cui opera.	<p>Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente attesta di non essere a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso</p>
B.5	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa	<p>Non applicabile. L'Emittente non fa parte di un gruppo né detiene partecipazioni di controllo.</p>

B.9	Previsione o stima degli utili.	Non applicabile L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.																																																		
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli anni passati	La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A ha certificato i bilanci chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 rilasciando le relazioni previste dalla legge, formulando giudizi senza rilievi.																																																		
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2013 e al 31/12/2012:</p> <table border="1" data-bbox="411 958 1433 1720"> <thead> <tr> <th><i>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</i></th> <th><i>Dati al 31/12/13</i></th> <th><i>Dati al 31/12/12</i></th> <th><i>Variazioni percentuali</i></th> <th><i>Livello minimo dei Coefficienti di Vigilanza (*)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)</td> <td>147.862</td> <td>140.107</td> <td>5,53%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base (migliaia di Euro)</td> <td>139.854</td> <td>132.609</td> <td>5,46%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare (migliaia di Euro)</td> <td>8.008</td> <td>7.498</td> <td>6,80%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)</td> <td>11,19%</td> <td>11,64%</td> <td>-</td> <td>8%</td> </tr> <tr> <td>Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di terzo livello ("Tier 3")</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)</td> <td>10,58%</td> <td>11,02%</td> <td>-</td> <td>4%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)</td> <td>10,58%</td> <td>11,02%</td> <td>-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo</td> <td>0,66%</td> <td>0,63%</td> <td>-</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) previsti da Banca d'Italia al 31/12/2013</p> <p>Il valore della voce Tier One Capital Ratio coincide con l'indicatore Core Tier One Capital Ratio, in quanto l'Emittente non ha in portafoglio propri strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili nel patrimonio di base. Ai fini del calcolo del coefficiente Risk Weighted Assets (RWA) il metodo utilizzato è quello standardizzato.</p>	<i>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</i>	<i>Dati al 31/12/13</i>	<i>Dati al 31/12/12</i>	<i>Variazioni percentuali</i>	<i>Livello minimo dei Coefficienti di Vigilanza (*)</i>	Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	147.862	140.107	5,53%		Patrimonio di Base (migliaia di Euro)	139.854	132.609	5,46%		Patrimonio Supplementare (migliaia di Euro)	8.008	7.498	6,80%		Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)	11,19%	11,64%	-	8%	Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	-		Patrimonio di terzo livello ("Tier 3")	0	0	-		Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)	10,58%	11,02%	-	4%	Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)	10,58%	11,02%	-		Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	0,66%	0,63%	-	
<i>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</i>	<i>Dati al 31/12/13</i>	<i>Dati al 31/12/12</i>	<i>Variazioni percentuali</i>	<i>Livello minimo dei Coefficienti di Vigilanza (*)</i>																																																
Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	147.862	140.107	5,53%																																																	
Patrimonio di Base (migliaia di Euro)	139.854	132.609	5,46%																																																	
Patrimonio Supplementare (migliaia di Euro)	8.008	7.498	6,80%																																																	
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)	11,19%	11,64%	-	8%																																																
Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	-																																																	
Patrimonio di terzo livello ("Tier 3")	0	0	-																																																	
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)	10,58%	11,02%	-	4%																																																
Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)	10,58%	11,02%	-																																																	
Attività ponderate per il rischio (RWA)/Totale attivo	0,66%	0,63%	-																																																	

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	Dati al 31/12/13	Dati di Sistema al 31/12/13(*)	Dati al 31/12/12	Dati di Sistema al 31/12/12(**)
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,75%	7,7%	1,55%	6,1%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,63%	n.d.	0,49%	n.d.
Partite Anomale lorde / Impieghi lordi a	2,91%	15,9%	2,54%	13,8%
Partite Anomale nette/Impieghi Netti	1,68%	n.d.	1,40%	n.d.
Rapporto di copertura dei Crediti Deteriorati	43,16%	31,5%	45,69%	27,2%
Rapporto di copertura delle Sofferenze	64,62%	48,5%	68,52%	46,1%
Rapporto Sofferenze Nette /Patrimonio Netto	5,37%	n.d.	4,25%	n.d.
Impieghi classificati come Grandi Rischi / Impieghi Netti (***)	38,14%	n.d.	37,62%	n.d.
Rettifiche su Crediti / Ammontare Crediti netti verso clientela (costo del rischio)	0,26%	n.d.	0,35%	n.d.

(*) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1, maggio 2014 – Tavola 3.1 Qualità del Credito. Il dato è riferito all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a Euro 3,6 miliardi).

(**) Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5, aprile 2013 – Tavola 3.1 Qualità del Credito. Il dato è riferito all'aggregato "banche minori" (con totale fondi intermediati inferiore a Euro 3,6 miliardi).

(***) La voce Impieghi Netti riporta i valori espressi dalla voce 70 – Crediti verso clientela dello Stato Patrimoniale del Bilancio.

Ammontare dei Grandi Rischi (impieghi totali) espressi in migliaia di Euro al 31/12/2013:

	<i>nominale</i>	<i>ponderato</i>
Ammontare	509.621	472.735
Numero	27	27

Ammontare dei Grandi Rischi (impieghi totali) espressi in migliaia di Euro al 31/12/2013 ripartito per settore di attività economica:

	<i>numero</i>	<i>nominale</i>	<i>ponderato</i>
Amministrazioni Pubbliche	1	28.506	28.506
Imprese Produttrici	12	162.018	125.132
Società Finanziarie e Banche	14	319.096	319.096
Totale	27	509.621	472.735

Incidenza dei Crediti Deteriorati netti su Impieghi netti per settore di attività economica a dicembre 2013

	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Ristrutturati</i>	<i>Scaduti</i>	<i>Crediti Deteriorati</i>
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
Famiglie consumatrici	0,85%	2,89%	-	0,19%	3,93%
Famiglie produttrici e artigiani	2,68%	0,77%	-	0,70%	4,15%
Istituzioni senza scopo di lucro	1,18%	-	-	0,55%	1,73%
Imprese produttrici	0,77%	0,88%	-	0,09%	1,74%
Società finanziarie	0,00%	-	-	-	0,00%

Incidenza dei Crediti Deteriorati netti su Impieghi netti per settore di attività economica a dicembre 2012

	<i>Sofferenze</i>	<i>Incagli</i>	<i>Ristrutturati</i>	<i>Scaduti</i>	<i>Crediti Deteriorati</i>
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
Famiglie consumatrici	0,84%	2,44%	-	0,09%	3,38%
Famiglie produttrici e artigiani	1,54%	0,26%	-	0,98%	2,79%
Istituzioni senza scopo di lucro	0,70%	-	-	0,45%	1,15%
Imprese produttrici	0,60%	0,85%	-	0,03%	1,48%
Società finanziarie	0,00%	-	-	0,00%	0,00%

Indicatori di Liquidità

	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>
Loan to Deposit Ratio (*)	75,97%	75,74%	+ 0,23
Liquidity Coverage Ratio (**)	>100%	n.d.	
Net Stable Funding Ratio (***)	n.d.	n.d.	

(*) esprime il rapporto fra il totale degli impieghi verso la clientela ed il totale della raccolta da clientela;

(**) esprime la capacità della Banca di far fronte alle esigenze di liquidità della Banca in condizioni di moderato stress, a breve termine. Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il suddetto valore non risulta disponibile. Sono in corso le attività di implementazione di tale indice al fine di rispettare le tempistiche previste dalla normativa con scadenza il 30/6/2014. Il risultato indicato per il 2013 è frutto dell'elaborazione delle prime simulazioni effettuate;

(***) esprime l'ammontare minimo di raccolta stabile destinata al finanziamento degli assets di medio-lungo termine. Alla data di redazione del presente Prospetto di Base tale indicatore non è disponibile in quanto non ancora richiesto dalla normativa di Vigilanza (Basilea 3).

In merito alla capacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) la Banca ha sempre manifestato un'elevata indipendenza dal mercato interbancario, effettuando la raccolta principalmente da clientela retail

Operazioni di rifinanziamento presso la BCE

<i>Data decorrenza</i>	<i>Quantità</i>	<i>Data scadenza</i>
1 marzo 2012	50 milioni Euro	26/02/2015

La capacità di smobilizzo di attività sul mercato (market liquidity risk) è rappresentata al 31 dicembre 2013 dall'importo di titoli stanziabili presso la Banca Centrale Europea (BCE) pari a complessivi Euro 387 milioni di cui Euro 252 milioni non vincolati.

Di seguito è rappresentata (al 31 dicembre 2013) l'esposizione dell'Emittente in titoli di debito emessi da Governi Centrali:

Al 31 dicembre 2013 Banca Passadore non detiene titoli strutturati.

Governi	Rating Fitch	Portafoglio di appartenenza	Val.Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	Percentuale di incidenza dell'investimento sull'ammontare delle attività finanziarie detenute per portafoglio
Italia	BBB+-	AFS-	328 milioni Euro	328 milioni Euro	328 milioni Euro	81,93 %
Italia	BBB+-	HFT	51 milioni Euro	51 milioni Euro	51 milioni Euro	96,82%

Per la valutazione dei rischi di mercato l'Emittente non adotta tecniche di VAR. Sono altresì previste tecniche e modelli di Value at Risk per sole finalità gestionali interne ed esclusivamente per il portafoglio di negoziazione (banking book).

Dati Patrimoniali:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazioni Percentuali</i>
Raccolta clientela e banche (1)	1.815.404	1.723.416	5,33%
Titoli in Deposito	3.909.269	3.695.904	5,77%
Impieghi clientela e banche	1.420.392	1.287.574	10,31%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	52.872	37.928	39,40%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	408.593	348.972	17,08%
Totale attivo	2.013.941	1.915.641	5,13%
Patrimonio netto	156.938	144.713	8,44%
Capitale sociale	50.000	50.000	-

(1) Esposta in Bilancio in dettaglio nelle seguenti tre voci: Debiti verso Banche, Debiti verso Clientela e Titoli in circolazione

Dati di conto economico:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Variazioni Percentuali</i>
Margine d'interesse	28.779	29.491	-2,41%
Margine d'intermediazione	68.135	65.240	4,43%
Risultato netto della Gestione Finanziaria	64.620	60.150	7,43%
Costi operativi	44.946	42.908	4,75%
Risultato netto di periodo	12.041	10.017	20,20%

	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione	Banca Passadore & C. S.p.A attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione
	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente	L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Banca Passadore & C. S.p.A dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.
B.14	Eventuale dipendenza dell'Emittente da altri soggetti	Non applicabile. L'Emittente non fa parte di un gruppo.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la Banca Passadore ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Per il raggiungimento di tali scopi essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente occorrenti, compiere tutte le operazioni bancarie e finanziarie o comunque connesse a tali attività.</p> <p>La Banca Passadore presta alla propria clientela servizi di intermediazione bancaria, creditizia e mobiliare.</p> <p>L'attività bancaria e creditizia è svolta tramite l'offerta dei seguenti prodotti e servizi alla clientela, sia privata che aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura di conti correnti, depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito ("raccolta diretta"); - aperture di credito in conto corrente, anticipazioni e sconti cambiari, finanziamenti import/export, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili ("impieghi verso clienti"); - tesoreria e intermediazione finanziaria; - servizi di pagamento e di incasso. <p>L'attività di intermediazione finanziaria consiste principalmente nella prestazione dei seguenti servizi di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - negoziazione di strumenti finanziari per conto proprio; - esecuzione di ordini su strumenti finanziari per conto di clienti; - sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari con assunzione a

		fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente; - collocamento di strumenti finanziari senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente; - gestione di portafogli; - ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari; - consulenza in materia di investimenti.
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto od indiretto dell'Emittente	Non applicabile. Alla data di redazione della presente nota non esistono soggetti in grado di esercitare direttamente o indirettamente il controllo sulla Banca Passadore & C. S.p.A
B.17	Rating dell'Emittente o dei suoi titoli di debito	Non esistono rating assegnati a Banca Passadore & C. S.p.A. né alle obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente programma.

Sezione C – Strumenti Finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni “BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Inoltre non è prevista la facoltà a favore dell’Emittente di rimborso anticipato. Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole posticipate a tasso variabile, determinate utilizzando il tasso Euribor semestrale aumentato di uno spread di 0,35%. La prima cedola assumerà il valore predeterminato di 0,50% lordo annuo. Il codice identificativo del prestito (“codice Isin”) è IT0005091597:
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro così come le cedole corrisposte.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non ci sono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni tuttavia le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia e in qualsiasi altro paese nei quali tali attività non siano consentite in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza. I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci

		<p>anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.</p> <p>Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti della obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente stesso.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	<p>Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile il cui controvalore è determinato applicando al valore nominale il tasso Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread pari a 0,35%.</p> <p>La prima cedola assume il valore predeterminato di 0,50% annuo lordo.</p>
	Data di godimento e scadenza degli interessi	<p>La data di godimento è il 10/04/2015 e la scadenza di ciascuna cedola sarà il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno.</p>
	Descrizione del sottostante	<p>Il parametro scelto per il calcolo dei tassi delle cedole è la media aritmetica semplice dei tassi Euribor a sei mesi rilevato il 5°,4°,3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola da determinare.</p>
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data del 1/7/2017.</p> <p>Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.</p>
	Tasso di rendimento	<p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è 0,50%</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è 0,37%</p> <p>Detti tassi sono calcolati ipotizzando per tutta la vita del prestito un andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto ed utilizzando la formula del rendimento effettivo a scadenza.</p>
	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	<p>Non applicabile.</p> <p>Non è prevista la rappresentanza degli Obbligazionisti in relazione alla tipologia di titoli offerti</p>
C.10	Componente derivativa	<p>Non applicabile.</p> <p>Le obbligazioni non presentano componenti derivative.</p>
C.11	Mercati di negoziazione	<p>Non è al momento prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione su un mercato regolamentato o su un MTF (Multilateral Trading Facilities), né è intenzione per l'Emittente di agire in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.</p> <p>L'Emittente si riserva comunque la facoltà di richiedere in futuro, l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni in emissione o già emesse su un mercato regolamentato o su un MTF. Si riserva, altresì, di svolgere, in futuro, l'attività di compravendita delle Obbligazioni in qualità di Internalizzatore Sistematico qualora assumesse tale qualifica</p>

		<p>in base alla normativa vigente. In ogni caso sarà fornita idonea informativa in fase di emissione dei prestiti nelle relative Condizioni Definitive e, qualora le modalità di trattazione variassero successivamente, tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.</p> <p>Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela senza applicazione di spread denaro/lettera. In alternativa, qualora ciò non fosse possibile, si impegna ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", di norma senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo, in condizioni normali di mercato, l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione.</p>
--	--	---

Sezione D – Rischi

<p>D.2</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</p>	<p>Avvertenza</p> <p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla a tasso fisso di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria</u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale, dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, anche da fattori quali: la solidità e le prospettive di crescita dell'economia del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia; la solidità e le prospettive di crescita dell'intera Unione economica e monetaria europea. Con riferimento a quest'ultimo fattore, in considerazione dell'attuale situazione economico finanziaria dei Paesi che compongono l'Unione e dei suoi sviluppi futuri, non prevedibili al momento della redazione del presente Prospetto di Base, particolare importanza assumono i rischi che uno o più di tali Paesi (per propria volontà o per cause diverse) fuoriescano dall'Unione Europea o che, in un'ipotesi estrema, si pervenga ad uno scioglimento di quest'ultima in quanto da tali eventi potrebbero nascere effetti negativi, anche di rilevante entità, sulla capacità reddituale e sulla stabilità dell'Emittente, che ad oggi non sono prevedibili con certezza.</p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p>Il rischio di credito è il rischio che, nell'ambito di un'operazione di erogazione di un credito da parte della Banca, il debitore non assolva anche solo in parte ai suoi obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi.</p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p>Il rischio di mercato è il rischio di variazione del prezzo degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio titoli della Banca, ivi inclusi i titoli degli Stati Sovrani, provocato dalla variazione di una o più condizioni di mercato. Comprende ad esempio i rischi di prezzo, di</p>
-------------------	--	--

		<p>tasso di interesse e di cambio.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u> E' il rischio che l'Emittente non possa far fronte (in tutto od in parte) ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza a seguito di circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente (quali ad esempio una situazione di turbativa del mercato) che ne possano aumentare i costi di finanziamento oppure limitarne l'accesso al mercato del credito</p> <p><u>Rischio operativo</u> Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di subire perdite derivanti da eventuali disfunzioni o dall'inadeguatezza delle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi criminosi, vandalici, naturali o comunque da fatti non prevedibili.</p> <p><u>Rischio legale</u> E' il rischio connesso al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziali (quali ad esempio revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità) cui la Banca Passadore & C. è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.</p> <p><u>Rischio connesso all'assenza di rating</u> All'Emittente, alla data di redazione del presente documento, non è stato attribuito alcun livello di rating e presenta quindi i rischi tipici degli emittenti non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.</p> <p><u>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore Bancario e finanziario</u> Alla data di redazione del presente Prospetto di Base alcune leggi e normative che regolamentano i settori in cui l'Emittente svolge la propria attività (c.d. accordi di Basilea III), sono state recentemente approvate ed è tuttora in corso il processo di recepimento dell'impianto normativo. Permangono quindi incertezze circa le ricadute che gli adeguamenti normativi avranno sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Si segnala, fra le novità regolamentari in corso di definizione, la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo in ordine all'istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Bank Recovery and Resolution Directive o BRRD).</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p><u>Rischio di credito per l'investitore</u> Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><u>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</u> Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</u> Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima</p>

della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati e le modalità di determinazione del valore delle obbligazioni (“Rischio di liquidità”);
- variazioni dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di Tasso di mercato”);
- variazione del merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita prima della scadenza, l’eventuale presenza di costi o commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore a quello di offerta.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l’investitore di vendere prontamente ed a condizioni di prezzo significative le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né su mercati regolamentati né non regolamentati, l’unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca.

Il prezzo al quale le Obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione.

Rischio di tasso di Mercato

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente

In generale, il prezzo delle Obbligazioni può subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Tale rischio viene annullato dall’impegno assunto dalla Banca, in condizioni normali di mercato, al riacquisto di tali titoli in contropartita diretta, nel rispetto dei principi della “best execution”, tendenzialmente al prezzo di Emissione, di norma senza applicazione di spread denaro/lettera.

Rischio relativo alla presenza di conflitti di interesse:

- **coincidenza dell’Emittente con l’agente di calcolo**

Poiché l’Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè

soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca Passadore & C. si troverà inoltre in una situazione di conflitto di interessi qualora la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di non dar corso all'Offerta nel caso si verificano circostanze straordinarie riguardanti il mercato dei capitali ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria dell'Emittente.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'Offerta

E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di chiudere anticipatamente l'Offerta rispetto alla data prevista nelle Condizioni Definitive.

Rischio relativo alla riduzione dell'ammontare offerto

E' il rischio relativo alla prerogativa che l'Emittente si riserva di ridurre, nel corso dell'Offerta, l'ammontare del prestito, potendosi di conseguenza verificare un impatto negativo sulla liquidità dei titoli offerti.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse (come nel caso della prima cedola) alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate al Parametro "semestrale"), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e/o della Nota Informativa, l'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating né l'Emittente ha in programma di richiederlo per il futuro.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di

		<p>indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.</p> <p><u>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</u></p> <p>Gli oneri fiscali presenti e futuri applicabili alle Obbligazioni oggetto del presente prospetto sono ad esclusivo carico dell'investitore che potrebbe subire un danno a causa dell'aumento delle aliquote ovvero dell'introduzione di nuove imposte applicabili di volta in volta sui redditi derivanti dalle Obbligazioni.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	<p>Le obbligazioni di cui al programma sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Passadore & C. S.p.A.</p> <p>L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria è destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Passadore & C. S.p.A.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Ammontare Totale dell'Offerta</p> <p>L'Ammontare Totale Massimo dell'Offerta è di Euro 40.000.000.</p> <p>Inoltre l'Emittente, durante il Periodo di Offerta, potrà modificare in aumento l'Ammontare Totale Massimo dandone avviso tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, messa a disposizione presso i propri sportelli e contestualmente, trasmessa a Consob.</p> <p>Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione</p> <p>La durata del Periodo di Offerta è dal 9 marzo 2015 al 10 aprile 2015.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla Consob. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta presso Banca Passadore & C., le sue filiali ed agenzie.</p> <p>La domanda di sottoscrizione delle Obbligazioni è irrevocabile tranne nel caso in cui la Banca pubblichi un supplemento al prospetto ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetti. In tal caso i sottoscrittori che hanno già aderito all'offerta prima della pubblicazione del supplemento, possono, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo.</p> <p>Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente e messo a disposizione presso i propri sportelli. Della pubblicazione del supplemento sarà data notizia con apposito avviso.</p> <p>Non è previsto il collocamento fuori sede e tramite mezzi di comunicazione a distanza.</p>

		<p>Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A senza essere subordinata ad alcuna condizione</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale Massimo. Non sono previsti criteri di riparto. All'investitore sarà inviata una comunicazione con il dettaglio dell'operazione. Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("Prezzo di Emissione") è pari al 100% del valore nominale, aumentato dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'Emissione/ Offerta compresi interessi confliggenti	<p>L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Si precisa altresì che la Banca Emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto. Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'Offerente	Non sono previste spese o commissioni specifiche a carico dei sottoscrittori.